

BANFI

e pelli
dal 1° Gennaio
do Glutine man-
morbide le pelli.
Non s'infiamma.

BANFI
superabile
belle
morbida

BANFI
(GALLO)
ore del mondo
conserva
biancheria
esso la drogheria
gli già Gamondi.

BANFI
OGRAFI
TTANTI

mento merce di
ande quantità
fotografici, Ac-
genere, Dieci
ncini, Macchine
to, ecc. Binoc-
Cannocchiali,
in genere, ecc.
eribilmente a
rtite isolate.

randi Magaz-
a Finanze, n. 1

LAII
ete
CARPE
nma
zionalissimi
a ditta
ERBA
Paolo Sarpi, 9

Ciclisti
uzione di Bi-
essori
dottissimi
so
ERBA
Paolo Sarpi, 9

Gomma
rinomata marca
RIOR
a presso
ERBA
Paolo Sarpi, 9

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per sabato 30 corrente alle ore 17 per discutere numerosi oggetti iscritti all'ordine del giorno. Tra essi sono l'assunzione di un mutuo colla Cassa di Risparmio di Torino, l'alienazione del fabbricato del vecchio ospedale, i provvedimenti per l'erezione di un monumento a Giuseppe Saracco, la vertenza colla Società Toso, il bilancio 1913, il conto 1910, molte nomine, ecc.

Un utile iniziativa — Il nostro municipio si è associato alla lodevole iniziativa del Comune di Strevi di fare istanza presso il Governo perchè, ad evitare disagio e dispendio agli interessati, conceda la istituzione in Acqui di un ufficio pesi e misure anche limitatamente ad uno o due giorni al mese.

Al Politeama Garibaldi ha cominciato domenica sera la breve serie di recite di *Lucia* con esito artistico buono e crediamo buonissimo esito finanziario, poichè la vasta sala del nostro massimo teatro era stipata di spettatori desiosi di udire un pò di musica.

Lo spettacolo — che era stato annunciato dall'Impresa, così alla buona, senza grandi pretese artistiche — ha convinto il pubblico, il quale alla terza recita, martedì sera riempì il teatro come e forse più che non la prima recita. Valga questo fatto a dire della bontà dello spettacolo: non diremmo quindi di più se il dovere di cronisti non ci imponesse di nominare i singoli Virtuosi, cosa che facciamo di buon grado.

La scabrosa parte di *Miss Lucia* venne interpretata con sentimento artistico dalla gentile signorina Iris Mometti la quale minò, più che cantare, l'intera parte e ricamò ogni sera il *rondeau*, scandendone le note con facile missione: l'uditorio gliene fu grato e lo dimostrò con prolungati, insistenti applausi.

Alla parte di *Sir Edgardo* il tenore sig. F. Casa diede risalto colla sua foga di bollente meridionale; piacque specialmente nella scena del ritorno nella quale si seppe dimostrare anche buon attore.

Il baritono sig. Celeste De-Rossi nelle vesti di *Lord Asthon* venne apprezzato cantante equilibrato, con mezzi che gli permettono di ottenere buoni effetti, fu ripetutamente applaudito.

Buono assolutamente il basso sig. C. Rossini nella parte alquanto ingrata di *Raimondo Bidebend*: la sua voce ha robuste risonanze ed egli è cantante ossequente alla *quadratura*, qualità questa che nei cantanti di oggi giorno pare stia andando un pò giù di moda. Bene a suo posto la gentile signorina I. Cardone nella partecina di *Alisa*.

Il concittadino M. Pelizzari fu fu ogni sera un *Lord Arturo* coi fiocchi e come attore e come cantante. Buoni, come sempre, i cori istruiti dal giovane G. Ivaldi.

L'orchestra, in verità un po' esigua, fa del suo meglio sotto la eroica bacchetta del M. sig. Mario De-Luca, il quale, bisogna dirlo ha saputo mandare avanti lo spettacolo quasi senza prove, per cui a Lui spetta la maggior parte del merito dello spettacolo.

Questa sera debutterà un nuovo tenore, perchè il sig. F. Casa, chiamato altrove da precedenti impegni cede la parte al sig. Romualdo Cosano, giovane esordiente che ci dicono dotato di un imponente volume di bella voce: a Lui i nostri auguri.

Spettacolo di aviazione — In occasione della fiera di S. Caterina, per cura della Società Esercenti, Commerciali ed Industriali di Acqui, ebbero anche ad Acqui un magnifico spettacolo di aviazione. Il giovane Aviatore signor Cevaseo, domenica scorsa, dalla nostra piazza d'armi si innalzò sul suo monoplano raggiungendo presto una quota di 200 metri. Egli quest'altezza avrebbe anche sorpassata se non avesse incontrate forti correnti d'aria che gli ostacolarono il libero pilotaggio; fece diversi giri in aria, portandosi anche al disopra della città. Riprese terra magnificamente dopo circa venti minuti, vivamente applaudito e complimentato dai numerosissimi accorsi.

Lunedì il signor Cevaseo tornò a volare, restando in aria oltre mezz'ora e raggiungendo i 500 metri di altezza passando sopra al paese di Terzo. Sarebbe rimasto ancora in aria se non si fosse accorto che il motore non funzionava bene. Tornò subito allora al suo punto di partenza e l'*atterrisage* si sarebbe effettuato bene se la curiosità e l'ignoranza dei diversi spettatori accorsi, contro gli ordini dell'Autorità, ad invadere il campo di discesa non gli lo avesse impedito. Il signor Cevaseo comprese che arrestandosi in quel punto avrebbe infallentemente provocata qualche grave disgrazia tra gli spettatori: tentò allora di riprendere l'aria, ma, come si disse, il motore non funzionava bene, per cui riuscì solamente a spostarsi alquanto senza poter impedire che l'apparecchio si capovolgesse, spezzando l'elica e producendo vari altri guasti non lievi. Fortunatamente però l'Aviatore restò incolume e di ciò vivamente ei congratuliamo con Lui, giovane ardito, al quale auguriamo in avvenire quei grandi trionfi che il suo coraggio ed il suo sangue freddo ben si meritano. Alcuni cittadini hanno fino da lunedì sera iniziata una piccola sottoscrizione per regalare all'Aviatore un oggetto che gli ricordi la nostra Città, non pensando che il giorno dopo avrebbe dovuto accadere il brutto fatto, che certo Egli non dimenticherà.

Il signor Cevaseo — animo intrepido, viso gentile e gentilezza di fanciulla — ci disse:
— Non ho potuto, come avrei voluto, varcare l'Appennino per andare a Genova presto, lo varcherò, spero un'altra volta per venire ad Acqui da Genova.

E ben venga il caro e coraggioso giovane, la Cittadinanza, ne siamo certi, saprà accoglierlo festosamente grata, come Egli merita.

Circolo Elettorale Istruttivo Borgo Pistoria — La Presidenza, onde evitare malintesi e per maggiormente rendere consapevoli tutti i soci del sodalizio, avvisa che domenica 1 dicembre alle 20,30, come da lettera di partecipazione, nel locale sociale (Albergo Milano) vi sarà assemblea Generale. Si fa caldo appello ai soci di intervenire tutti, dando così prova di solidarietà.

a Bollente

Avviso — I farmacisti avvertono la loro rispettabile clientela che col 1° dicembre chiuderanno la farmacia alle ore 21 e detto orario rimarrà in vigore fino al 31 marzo 1913.

Nella sera di venerdì, dopo non breve malattia sopportata con la dolorosa rassegnazione che l'aveva accompagnato in tutta la vita, moriva l'avvocato

Augusto Cassone

Il povero estinto, al quale eravamo legati da antica e sincera amicizia, provò, con crudele disinganno delle speranze concepite nella giovinezza, che intelletto, coltura e bontà non bastano ad assicurare la riuscita e la felicità degli uomini: perchè egli ebbe a doversi tali doti, e fuori dell'ambito della famiglia creatasi assecondando le inclinazioni del cuore, non ebbe le soddisfazioni ed il premio che meritava guaggiù. Ebbe il dolore inenarrabile di vedersi contrastato il cammino dove più avrebbe avuto ogni ragione e diritto di trovare affetto e protezione.

Nell'esercizio professionale però

emerse come patrono di grande valore e di raro disinteresse, e la coltura letteraria che aveva non comune gli conferiva una speciale impronta di genialità e di eleganza che lo rendeva anche più apprezzabile nel campo severo del diritto e nella trattazione delle questioni legali.

Fu vice pretore della nostra città esplicando attività non comuni ai magistrati onorari e singolare attitudine a giudicare.

Alla vedova sig.ra Paolina De Benedetto, al figlio Alessandro, ai congiunti tutti, pervengano le sincere, affettuose condoglianze della *Bollente*.

La famiglia Cassone, profondamente commossa e riconoscente, rende grazie vivissime a tutte le persone gentili che, nell'ora del dolore s'raziano per la morte del suo adoratissimo

Augusto

vollero associarsi al suo lutto e chieder venia a quanti per disagio od involontaria omissione non fosse pervenuto il triste annuncio

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile.

SOCIETÀ ITALIANA CREDITO PROVINCIALE

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 7.000.000

BUSTO ARSIZIO - MILANO - ROMA - VERONA
Abbiategrasso - Antrodoco - Acqui - Asti - Cantù - Caprino Veron. - Carate Brianza - Castelnuovo Scriv. - Ghemme - Intra - Isola della Scala - Legnago - Lendinara - Malcesine - Mantova - Massa Superiore - Meda - Mortara Omegna - Pallanza - Rovigo - Saronno - Schio - Seregno - Vigevano - Villafranca Veronese.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

SITUAZIONE AL 31 OTTOBRE 1912

ATTIVO.		PASSIVO.	
Cassa, esistenza L.	5.527.297 54	Capitale sociale L.	10.000.000 —
Fondi presso Istit. Emis.	186.800 —	Fondo di riserva L. 6.700.000, —	
Cassa Codole e valute	59.984 11	Riserva oscillaz.	
Portafoglio Italia ed Estero	42.437.326 28	Valori di propr.	300.000, — 7.000.000 —
Valore di propr. della Banca	10.072.056 69	Fondo di previd. impiegati L.	192.147 38
Partecipazioni	670.703 40	Depos. in C. C.	
Riparti	3.629.112 45	ed a risp. L. 26.933.261,42	
Banche e corrisp. debitori	31.449.743 36	Buoni fruttiferi	
Debitori per Accettazioni	2.213.829 15	a scad. fissa	7.256.693,24 34.189.954 66
Az. Cred. Verbanese in liquid.	29.523 30	Banche e corrisp. creditori L.	41.700.021 68
Beni stabili, sedi della Banca	1.588.492 55	Accettazioni cambiarie per	
Conto Titoli. Fondo di prev.	192.147 38	conto terzi	2.213.829 15
Debitori diversi	1.283.665 60	Assegni in circolazione	866.127 90
Mobili e Casse forti	1 —	Avalli e girate per conto terzi	1.691.000 —
Cassette a Custodia	84.446 91	Dividendi arretrati, residui	
Debitori per avalli e girate	1.691.000 —	a pagarsi	8.560 —
Esattorie	73.794 46	Creditori diversi	2.138.896 85
Dep. a garanzia L. 12.580.679,88		Depositanti diversi	35.830.785 26
» a cauz. car. » 1.133.425,42	35.830.785 26	Utili indivisi	45.761 27
» lib. a cust. » 22.116.679,96			
Spese di ammin. tasse, ecc.		Utili lordi dell'Eserc. corr.	2.278.036 99
dell'Esercizio corrente	1.134.401 70		
		Totale L.	138.155.111 14
		Totale L.	138.155.111 14

L'Amministratore Delegato
A. POGLIANI

Il Presidente
Avv. Comm. CESARE ROSSI

Il Capo Contabile
L. CANTU'

I Sindaci
Casati Avv. Carlo - Cometti Ottorino - L'Innocenti, Vittorio - Pozzi Cav. Francesco - Vimercati Cav. Carlo

G. RODI & C.

Piazza S. Carlo, 1 - Via Pietro Micca angolo Via Genova
@ TORINO @

Per scioglimento Società

Liquidazione

di tutta la merce indistintamente

Telerie - Tovaglierie - Biancherie confezionate - Maglierie
- Calze - Guanti - Colli - Cravatte - Tappeti - Stores -
Stoffe per mobili - Articoli a spugna - Coperte Plaid -
Corredi per collegio.

Coll'eccezionale ribasso del

20%

sugli attuali prezzi fissi.

AMARO GAMONDI

Acqui - Corso Bagni - Casa Pistarino

PREMIATO
con le più alte Onorificenze